

Spett.le
Comune di
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Via Trieste n° 11
22010 San Bartolomeo Val Cavargna
COMO

PROPOSTA DI GESTIONE "DELL'ALPE PASCOLIVO DI "SEBOL"
PER IL PERIODO DAL 01 MAGGIO 2026 AL 30 APRILE 2032

Il/La sottoscritto/a..... nato a
..... (.....) il..... C.F.....
residente a (.....)
in via n.
Recapito telefonico e-mail
in qualità di ⁽¹⁾ della ⁽²⁾
denominata.....
P.iva C.F.....
con sede legale nel comune di..... in via
..... n.
e sede operativa nel comune di..... in via
..... n.
Comunità Montana.....
In possesso dei requisiti ⁽³⁾

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione d'affitto "DELL'ALPE PASCOLIVO DI SEBOL"

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI GESTIONE ⁽⁴⁾

-
- (1) Titolare, legale rappresentante, capofila
(2) Azienda agricola, Società agricola, Cooperativa agricola
(3) Se disponibili, riportare gli estremi delle certificazioni indicate nella Tabella A) del bando
(4) Da predisporre secondo lo schema sotto riportato. Massimo 4 cartelle. Per attività od iniziative che richiedono di essere descritte con maggior dettagli potrà essere allegata una scheda di approfondimento secondo il fac-simile allegato.

<u>Schema tipo della proposta di gestione</u> – In corsivo i suggerimenti per lo sviluppo della proposta, modificabili in relazione agli obiettivi che si vogliono conseguire con il bando
--

1) PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA PROPONENTE

Sintetica descrizione dell'azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e. Vanno indicati anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o affitto utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. E' opportuno un minimo di documentazione fotografica.

2) MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici che si intendono perseguire con l'attività d'alpeggio.

3) PERSONALE IMPIEGATO PER LA GESTIONE DELL'ALPE/MALGA

Va riportato il nominativo del soggetto presente in malga in modo continuativo con la responsabilità della gestione (capo malga), evidenziando genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc. Vanno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc. Precipare chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione lattiero-casearia nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati. Occorre evidenziare se sull'alpe/malga sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile e di minori. Riguardo l'attività agrituristica, il proponente deve allegare un curriculum autocertificato relativo alle attività svolte o alle esperienze maturate dal soggetto preposto alla gestione dell'attività agrituristica, nel campo dell'agriturismo o della ricettività in genere nonché l'eventuale possesso di qualifiche professionali e/o la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione nel settore dell'agriturismo e dell'educazione alimentare.

4) BESTIAME DA MONTICARE

Vanno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Va inoltre rappresentata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela e la presenza di allevamenti minori. Occorre precisare come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti. Vanno inoltre fornite indicazioni in merito all'eventuale utilizzo dell'integrazione alimentare degli animali alpeggiati, specificando la tipologia dei prodotti che si intende utilizzare e alla % del fabbisogno energetico che si intende soddisfare.

5) MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PASCOLO

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (bovini, ovini, caprini e ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo. Deve inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intendono valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Va indicato l'eventuale impegno a predisporre un piano di pascolo dettagliato.

6) ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE AMBIENTALE

Vanno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc) quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno (partner).

7) TIPOLOGIA DELLE PRODUZIONI AZIENDALI D'ALPEGGIO

Vanno indicati almeno i seguenti elementi:

- *tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, modalità e periodicità delle analisi di controllo; - tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;*
- *tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi, miele ...);*
- *eventuali nuove coltivazioni, ad esempio: erbe officinali, ortaggi, coltivazioni agricole di montagna (patate, segale, grano saraceno), finalizzate all'attività agrituristica.*

Vanno inoltre illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta anche nella prospettiva di collegare l'attività alpestre con quella di fondovalle.

*Fac-simile di scheda di approfondimento, **una per ogni attività proposta**, (ad es. per iniziative agrituristiche, per ristrutturazione fabbricati ecc)*

Titolo attività: n. progressivo attività:

Descrizione:

.....

Personale impiegato:

.....

Soggetti esterni e partenariato coinvolti e modalità:

.....

Periodo dell'anno: Durata:

Eventuali costi per l'utenza:

Altre informazioni:

.....

8) COINVOLGIMENTO DI PARTNERS PUBBLICI E PRIVATI

E' auspicato il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o Istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali e varietà vegetali autoctone, associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo.

In particolare deve essere indicato:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti (Enti pubblici, aziende agricole, cooperative, consorzi, associazioni ONLUS, scuole, ecc...);
- le iniziative e le attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nella varie attività.

E' obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative.

9) PROPOSTE OPERATIVE

Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti lo svolgimento di iniziative formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe/malga, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

10) INVESTIMENTI PREVISTI E MODALITÀ DEL LORO RECUPERO

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione/affitto, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico, valorizzazione dei fabbricati rurali tipici, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

11) EVENTUALI PROBLEMATICHE E CRITICITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento della proprietà.

12) AUTOVALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI GESTIONALI CHE SI INTENDONO ASSUMERE

Per una verifica del punteggio conseguibile, è chiesto al proponente di valutare gli impegni gestionali che si intendono assumere utilizzando la griglia dei criteri – Tab.A1 e A2, del bando) per la selezione.

E' richiesto altresì di verificare la completezza della documentazione di supporto e/o un'autocertificazione ove richiesto dai vari impegni.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante

DICHIARA

che la proposta di gestione sopra illustrata è composta di n. fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale ai sensi dell'art. 1 del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma

Titolare legale rappresentante